



Domenica 29 Luglio 2018 - XVII del Tempo Ordinario
Numero 30 - Anno XXVIII°

insieme

Parrocchia S. Vitale M. - 30020 Annone Veneto (Ve)

Viale Venezia, 4 - e-mail: parvitave@gmail.com

d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502 - Sister Veronica 345 4973278 - canonica 0422 769025



PANE CONDIVISO *Gv 6,1-15*



In quel tempo, Gesù andò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, e una grande folla lo seguiva, vedendo i segni che faceva sugli infermi. Gesù salì sulla montagna e là si pose a sedere con i suoi discepoli.

Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei. Alzati quindi gli occhi, Gesù vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: "Dove possiamo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?" Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva bene quello che stava per fare. Gli rispose Filippo: "Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo". Gli disse allora uno dei discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: "C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?" Rispose Gesù: "Fateli sedere".

C'era molta erba in quel luogo. Si sedettero dunque ed erano circa cinquemila uomini.

Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li distribuì a quelli che si erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, finché ne vollero. E quando furono saziati, disse ai discepoli:

"Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto". Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato. Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, cominciò a dire: "Questi è davvero il profeta che deve venire nel mondo!" Ma Gesù, sapendo che stavano per venire a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sulla montagna, tutto solo.

Il Vangelo di questa domenica (Gv 6,1-15) presenta il grande segno della moltiplicazione dei pani, nella narrazione dell'evangelista Giovanni. Gesù si trova sulla riva del lago di Galilea, ed è circondato da «una grande folla», attirata dai «segni che compiva sugli infermi» (v. 2). In Lui agisce la potenza misericordiosa di Dio, che guarisce da ogni male del corpo e dello spirito. Ma Gesù non è solo guaritore, è anche maestro: infatti sale sul monte e si siede, nel tipico atteggiamento del maestro quando insegna: sale su quella "cattedra" naturale creata dal suo Padre celeste. A questo punto Gesù, che sa bene quello che sta per fare, mette alla prova i suoi discepoli. Che fare per sfamare tutta quella gente? Filippo, uno dei Dodici, fa un rapido calcolo: organizzando una colletta, si potranno raccogliere al massimo duecento denari per comperare del pane, che tuttavia non basterebbe per sfamare cinquemila persone.

I discepoli ragionano in termini di "mercato", ma Gesù alla logica del comprare sostituisce quell'altra logica, la logica del dare. Ed ecco che Andrea, un altro degli Apostoli, fratello di Simon Pietro, presenta un ragazzo che mette a disposizione tutto ciò che ha: cinque pani e due pesci; ma certo – dice Andrea – sono niente per quella folla (cfr v. 9). (segue a pag. 2)

Ma Gesù aspettava proprio questo. Ordina ai discepoli di far sedere la gente, poi prese quei pani e quei pesci, rese grazie al Padre e li distribuì (cfr v. 11). Questi gesti anticipano quelli dell'Ultima Cena, che danno al pane di Gesù il suo significato più vero. Il pane di Dio è Gesù stesso. Facendo la Comunione con Lui, riceviamo la sua vita in noi e diventiamo figli del Padre celeste e fratelli tra di noi. Facendo la comunione ci incontriamo con Gesù realmente vivo e risorto! Partecipare all'Eucaristia significa entrare nella logica di Gesù, la logica della gratuità, della condivisione. E per quanto siamo poveri, tutti possiamo donare qualcosa. "Fare la Comunione" significa anche attingere da Cristo la grazia che ci rende capaci di condividere con gli altri ciò che siamo e ciò che abbiamo.

La folla è colpita dal prodigio della moltiplicazione dei pani; ma il dono che Gesù

offre è pienezza di vita per l'uomo affamato. Gesù sazia non solo la fame materiale, ma quella più profonda, la fame di senso della vita, la fame di Dio. Di fronte alla sofferenza, alla solitudine, alla povertà e alle difficoltà di tanta gente, che cosa possiamo fare noi? Lamentarsi non risolve niente, ma possiamo offrire quel poco che abbiamo, come il ragazzo del Vangelo. Abbiamo certamente qualche ora di tempo, qualche talento, qualche competenza... Chi di noi non ha i suoi "cinque pani e due pesci"? Tutti ne abbiamo! Se siamo disposti a metterli nelle mani del Signore, basteranno perché nel mondo ci sia un po' più di amore, di pace, di giustizia e soprattutto di gioia. Quanta è necessaria la gioia nel mondo! Dio è capace di moltiplicare i nostri piccoli gesti di solidarietà e renderci partecipi del suo dono.

Papa Francesco

34[^] Fiera dei Osei

Il nostro è un piccolo Paese dove la gente si conosce tutta da anni, nonostante la modernizzazione non ci siamo dimenticati delle nostre usanze. La nostra associazione nata 34 anni fa per opera di alcuni ornitologi annessi ha cercato di far rivivere le nostre tradizioni come, l'amore per gli uccelli che facevano parte dell'habitat naturale della nostra bella campagna.

Ora purtroppo per sentire il cinguettio dei nostri amici volatili dobbiamo accontentarci dei documentari che la televisione ci propone. Il nostro gruppo è rimasto fedele alla nostra vita quotidiana di qualche decennio fa e ogni anno l'ultima domenica di agosto, propone alla comunità tutta, uno spaccato del clima che vivevano i nostri nonni, dove si svegliavano al canto del merlo ed in primavera all'allegro cinguettio della cinciallegra.

La manifestazione che oggi ha raggiunto la trentaquattresima edizione e ha portato la nostra piccola comunità ad occupare un posto preminente nel settore, tanto da essere considerata tra le più importanti del triveneto. Quest'anno la tradizionale mostra sarà dedicata a "Flora e Fauna del Veneto dalla Montagna alla Laguna" dove si potranno ammirare diversi aspetti del nostro terri-

t o r i o .
Inoltre quest'anno ci sarà una numerosa schiera di personaggi dediti ai v e c c h i

lavori o mestieri dei nostri avi, senza trascurare una mostra di trattori d'epoca, e tante altre attrattive.

Il nostro gruppo cerca ogni anno di lavorare per far conoscere ai nostri giovani, spesso occupati (forse troppo) con gli smartphone e i vari strumenti informatici, che la nostra cultura non va dimenticata ma valorizzata, perché il nostro futuro parte da una conoscenza della nostra storia. Vi aspettiamo tutti, con simpatia.

Per concludere un ringraziamento doveroso a tutti coloro che contribuiscono alla nostra iniziativa.

Ringraziamo infine Don Giovanni per questo spazio a noi dedicato.



Marcellino Bragagnolo

CALENDARIO PARROCCHIALE

dal 29 luglio al 05 agosto 2018

DOMENICA 29 - LUGLIO

- h. 08.00 S. Messa
- h. 09.00 S. Messa a Gai
- h. 10.30 S. Messa in NSV
- h. 12.30 Martimonio di Tommasi Gianfranco e Falcomer Marinella a Concordia Sagittaria

LUNEDÌ 30

- h. 19.00 S. Messa in VSV

In questo periodo estivo la S. Messa feriale viene celebrata in cripta

MARTEDÌ 31

- h. 20.30 Vangelo in canonica con dG
- h. 20.30 Consiglio Comunale in Sala Municipale

MERCOLEDÌ 01 AGOSTO - PERDONO D'ASSISI DAL 1° AGOSTO A TUTTO IL 2

- h. 19.00 S. Messa a Spadacentra

VENERDÌ 03 - PRIMO VENERDÌ -

NIENTE EUCHARISTIA PER ANZIANI

- **h. 08.00 S. Messa in cripta**

Festa di S. Stefano, nel rinvenimento delle reliquie, Patrono principale della Diocesi.

Il Card. Bassetti **alle ore 9.30** celebra in Cattedrale a Concordia l'Eucaristia con i Preti della Diocesi e i Vice-Presidenti dei CPP



SABATO 04

- h. 19.00 S. Messa vespertina in NSV

DOMENICA 05 - AGOSTO

- h. 08.00 S. Messa
- h. 09.00 S. Messa a Gai
- h. 10.30 S. Messa in NSV
- *Festa del Patrono S. Osvaldo a Loncon*

CONFESSIONI SABATO 04 AGOSTO

* h. 15 d. Giuseppe - h. 17-18.30 d. Giovanni

UFFICIO PARROCCHIALE

* Aperto i giorni feriali - h. 09.00 - 12.00

SEGRETERIA SCUOLA MATERNA

* Chiusa

GRUPPO MARTA

* Mercoledì 01 - h. 14.30 (gr.1, M. Teresa)

CARITAS

* CHIUSA nel mese di Agosto

CORALBA

* Domenica 05 Agosto - S. Messa h. 10.30

MINISTRI DI COMUNIONE

* **Sabato 04 Agosto**

h. 19.00: Volontari presenti

* **Domenica 05 Agosto**

h. 08.0-10.30: Volontari presenti

SERVIZIO LETTORI

* **Sabato 04 Agosto**

h. 19.00: Volontari presenti

* **Domenica 05 Agosto**

h. 08.0-10.30: Volontari presenti

Le S. Messe della XVII settimana del Tempo Ordinario

<p>Lunedì 30 S. Pietro Crisologo</p>	<p>Ore 19 (in Vecchia San Vitale) D.I Toffolon Nicolò: anniv., coniugi Basso Angela, Visentin Giovanni e figli: Luciano, Nevino e Armando</p>
<p>Martedì 31 S. Ignazio di Loyola</p>	<p>Ore 19 (in cripta) - D.o Portello Giacomo: anniv. e Barbin Annina - D.a Suor Tranquilla e Sr. Angelina</p>
<p>Mercoledì 01 S. Alfonso Maria de' Liguori</p>	<p>Ore 19 (a Spadacentà) D.i Basso Giancarlo: anniv. e Furlanetto Maria</p>
<p>Giovedì 02</p>	<p>Ore 19 Per la Comunità Parrocchiale</p>
<p>Venerdì 03 S. Stefano Primo venerdì del mese</p>	<p>Ore 08 (in cripta) In onore del Sacro Cuore di Gesù - D.i famiglia Gianotto - D.o Guarnori Secondo: anniv. e figli - D.o Toffolon Mario - D.o Ermanno Giarardi dagli Amici - D.o Doretto Giuseppe e Pernechele Giorgio - D.a Menolotto Lina dai familiari</p>
<p>Sabato 04 Anniv. Chiesa Cattedrale</p>	<p>Ore 19 D.a Rossi Nelly - D.i Antonio Leandrin e Verona Angela - D.o Ruzzene Giorgio nel compleanno - D.a Furlanetto Rinelda - D.a Carrer Edda</p>
<p>Domenica 05 XVIII del Tempo Ordinario</p>	<p>Ore 08 D.i famiglia Nobile - D.o Paludello Giacomo nel compleanno - D.o Danilo Bincoletto o. Alma - D.i Moro genitori, figli Placido e Giovanna - D.i Da Pozzo Alfonso, moglie e figli Ore 09 a Gai - D.o Giacomini Lorenzo da moglie e figli - D.o Cecchetto Amedeo anniv., Mario e familiari - D.o don Valeriano Barbon Ore 10.30 Per la Comunità Parrocchiale - D.i Lucchese Giovanni, Letizia e familiari - D.o Paludello Giacomo - D.i Tondato Ettore, Domenica e familiari - D.i Piazza Enzo, Tiziano, Giovanni e Maria - D.o Romanzin Roberto - D.i Moras Yvette: anniv. e, Moras Bruno nel compleanno - D.o Rorato Adriano: anniv. e alla B.V. per Rosetta</p>

GITA-PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE: TRA FERRARA E I COLLI EUGANEI

con la Basilica di S. Maria in Vado

Domenica 16 settembre 2018

Quota di partecipazione € 50.00 Iscriverti in canonica, durante le ore di ufficio

